

Economia non osservata

Raffaella Coppier

Economia del Crimine e dell'illegalità

Economia Non Osservata (NOE)

Attività economiche che devono essere incluse nella stima del Pil ma che non sono registrate nelle indagini statistiche presso le imprese, o nei dati fiscali e amministrativi utilizzati ai fini del calcolo delle stime dei conti economici nazionali, in quanto non osservabili in modo diretto.

Economia Non Osservata (NOE)

Secondo i criteri dell'Unione europea, solo una misura esaustiva del Pil rende tale aggregato confrontabile fra i vari Paesi e utilizzabile come indicatore per il calcolo dei contributi che gli Stati membri versano all'Unione, per il controllo dei parametri di Maastricht e per l'attribuzione dei fondi strutturali.

Le definizioni del PIL

- Dal lato della produzione

Il PIL è il valore dei beni **finali** prodotti

- Dal lato del reddito

Il PIL è la somma dei redditi percepiti all'interno del sistema economico in un dato periodo di tempo (salari, stipendi, profitti, rendite, interessi)

- Dal lato della spesa

Il PIL è la somma della spesa nazionale in un dato periodo di tempo (rappresenta l'impiego del reddito)

Si hanno tre definizioni *alternative* riferite alla stessa grandezza (PIL, Reddito Nazionale, Spesa Finale)

Metodi di misurazione del PIL

Si hanno tre metodi alternativi per il calcolo del PIL

1) ***Metodo dell'output***: misura l'incremento di valore della produzione in ogni fase del processo produttivo

$\text{PIL} = \text{valore produzione F} - \text{valore beni intermedi} = \text{Valore Aggiunto}$

2) ***Metodo del reddito***: $\text{PIL} = \text{RN} =$ somma delle remunerazioni dei fattori produttivi
(salari + profitti + rendite + interessi)

3) ***Metodo della spesa***: $\text{PIL} = \text{RN} = \text{Consumi} + \text{Investimenti}$
(misura il reddito come somma degli impieghi)

I tre metodi di calcolo misurano
la stessa grandezza

L'economia non osservata nei CN dell'Italia: alcuni elementi chiave

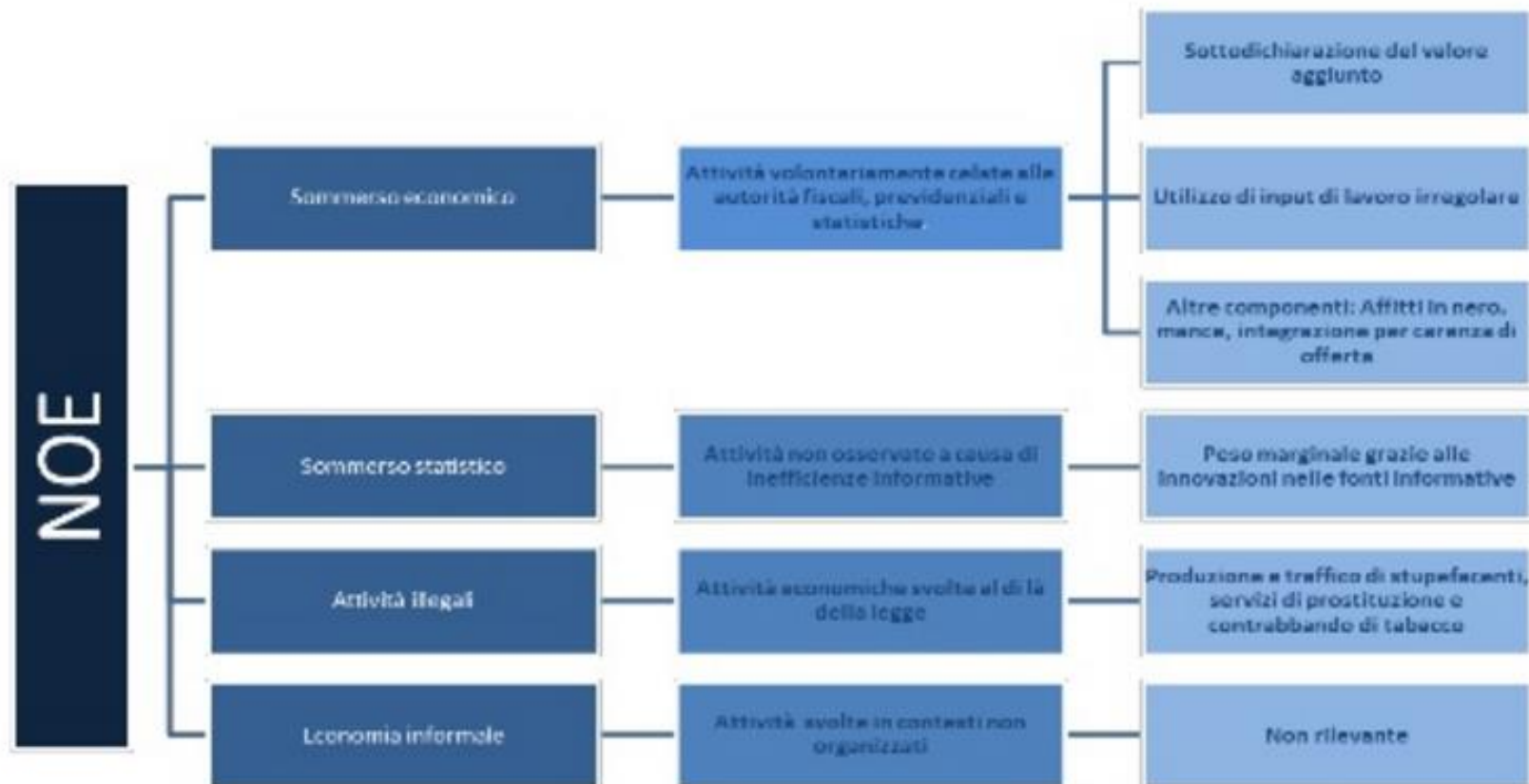
- Scopo inclusione della NOE nei CN → esaustività del Pil, non individuazione e quantificazione dell'evasione fiscale.
- Il sommerso economico è incluso nei conti nazionali dell'Italia dal 1987. Il modello di stima sviluppato in Istat è stato preso a riferimento in ambito comunitario e di fatto adottato nelle grandi linee dai manuali internazionali.
- L'adozione del SEC2010 e la revisione dei CN sono stati l'occasione per introdurre innovazioni importanti nelle stime del sommerso e per includere le attività illegali.
- Contesto caratterizzato da una importante evoluzione dei processi di produzione dell'Istat: ri-orientamento delle metodologie guidato dal netto miglioramento e potenziamento delle basi informative, associato agli avanzamenti nell'utilizzo a fini statistici dei dati di fonte amministrativa e fiscale.

Economia Non Osservata (NOE)

- **Sommerso economico** (Underground Production)
 - **Attività illegali** (Illegal Production)
 - **Produzione del settore informale**
(Informal Sector Production)
 - **Inadeguatezza del sistema statistico**
(sommerso statistico)
(production Missed Due to Deficiencies in Data Collection Programme)

L'economia non osservata nei CN dell'Italia: lo schema di riferimento

L'economia non osservata (Non Observed Economy, NOE) è la parte di attività economica di mercato che sfugge alla osservazione diretta e pone problemi particolari nella misurazione statistica.



Sommerso economico

Attività di produzione di beni e servizi che, pur essendo legale, sfugge all'osservazione diretta in quanto connessa al fenomeno della frode fiscale e contributiva

Con il termine economia sommersa si intendono quegli «aspetti dell'economia del Paese che, pur essendo legali nei fini, (si esclude la cosiddetta economia criminale) non sono dichiarati in tutto o in parte, ai pubblici poteri» (CNEL, 2001).

Sommerso economico

Secondo lo SNA 93 il sommerso si compone di tutte quelle attività “legali in senso stretto, tuttavia deliberatamente nascoste alle autorità pubbliche per una o più delle seguenti ragioni:

- 1. evadere qualsiasi tipo di imposta;**
- 2. sottrarsi al pagamento dei contributi sociali ai lavoratori;**
- 3. evitare di dover rispettare determinati standard legali come ad esempio stipendi minimi, massimo ammontare di ore lavorative, standard di sicurezza o salute sul posto di lavoro;**
- 4. non sottoporsi a determinate procedure amministrative, come completare questionari statistici o compiere altre formalità burocratiche”.**

Spesso i proventi non dichiarati dell'economia sommersa rientrano mascherati all'interno del sistema economico attraverso fenomeni tipici di riciclaggio di denaro.

Riciclaggio: reato che consiste nell'impiego di beni o denaro di provenienza delittuosa in attività apparentemente legali

Le componenti principali del sommerso economico:

➤ porzione di valore aggiunto celato dalle imprese riconducibile sia all'errata comunicazione dei dati contabili (sotto-dichiarazione dei ricavi o sovradichiarazione dei costi) sia al contributo produttivo dei lavoratori irregolari.

ovvero

sottodichiarazione del valore aggiunto, ovvero il deliberato occultamento da parte delle imprese di una parte del reddito, tramite dichiarazioni volutamente errate del fatturato e/o dei costi alle autorità statistiche e/o autorità fiscali + profitti generati dall'impiego di input di lavoro irregolare, sia esso impiegato in imprese regolari sia in imprese completamente sommerse (**sommerso d'azienda**).

Le componenti principali del sommerso economico:

- componente riconducibile all'impiego di lavoro irregolare ovvero stima della remunerazione dell'input di lavoro irregolare **(Sommerso da Lavoro)** ;
- Altro.

Le altre componenti del sommerso economico:

- **Affitti in nero:** famiglie proprietarie di immobili che li concedono in affitto senza un regolare contratto di locazione. Si confronta il livello complessivo degli affitti, stimato secondo le procedure di contabilità nazionale, con la parte emersa ossia con gli affitti riscossi sia dalle imprese che dalle famiglie;
- **Mance al personale:** per alcuni settori (alberghi ristoranti, servizi alla persona) devono essere incluse nel valore aggiunto del datore di lavoro e nella fase distributiva vengono trasferite ai dipendenti sotto forma di redditi da lavoro.

Economia sommersa: casistiche

Alcuni esempi:

- 1. Imprese che scelgono di non dichiarare in parte o totalmente i propri introiti per evadere la tassazione diretta o indiretta;**
- 2. Imprese che scelgono di non rispettare la normativa sul lavoro o le leggi sull'immigrazione, assumendo lavoratori non risultanti dai libri contabili;**
- 3. Lavoratori autonomi di fatto ma che si dichiarano disoccupati per ottenere sussidi ed evadere le imposte dovute**

Economia sommersa: le cause

In letteratura si identificano differenti cause:

- 1. L'onere della tassazione e dei contributi sociali;**
- 2. Intensità della regolamentazione;**
- 3. Servizi sociali inefficienti a fronte di tassazione elevata;**
- 4. Sussidi di disoccupazione troppo elevati e disincentivanti
nella ricerca di un nuovo lavoro;**
- 5. Mercato del lavoro poco flessibile;**
- 6. Struttura industriale**

Attività illegali

ELLEKAPPA

L'ECONOMIA
CRIMINALE
INCLUSA
NEL CALCOLO
DEL PIL

UNA SNIFFATA
D'OSSIGENO
PER I NOSTRI
CONTI



Attività illegali

- attività di produzione di beni e servizi la cui vendita, distribuzione o possesso sono proibite dalla legge (es. traffico di stupefacenti);
- attività che, pur essendo legali, sono svolte da operatori non autorizzati (esempio contrabbando, usura, pratica della professione medica).

Attività illegali

- Proibite dalla legge
- Legali ma svolte da operatori non autorizzati.
- Incluse nei conti soltanto le attività illegali che presentano la caratteristica di **scambio volontario** tra i soggetti: per queste attività si presuppone l'esistenza di mutuo accordo tra i diversi soggetti che operano sul mercato.

Attività illegali

Poiché il concetto di attività illegale può prestarsi ad interpretazioni diverse viste anche le differenti legislazioni, il Comitato europeo sul reddito nazionale lordo (Comitato GNI) ha deciso quali attività illegali prendere in considerazione:

- Produzione e commercio di droga;
 - Attività di prostituzione;
- Contrabbando di alcol e sigarette (in Italia alcol no)

Economia informale

- **Attività produttive su piccola scala**
 - **Bassi livelli di organizzazione**
- **Poca o nulla divisione tra capitale e lavoro**
- **Rapporti di lavoro basati su occupazione occasionale, relazioni personali o familiari**
 - **Difficilmente rilevabili direttamente**

(esempio: collaborazione domestica, baby sitting)

Sommerso statistico

- Attività produttive legali non registrate esclusivamente per deficienze del sistema di raccolta dei dati statistici (inefficienza del sistema statistico):
- Mancato aggiornamento degli archivi delle imprese;
 - Mancata compilazione dei moduli amministrativi e/o questionari statistici
 - ...

Economia non direttamente osservata attualmente inclusa nei conti nazionali

Illegale

Dal 2015 i Paesi
dell'UE hanno
incluso alcune
voci di tale
componente:

Prostituzione

Droga

Contrabbando

**Sommerso
economico**

**Sommerso
statistico**

Informale

Il confine tra **sommerso economico ed **economia illegale** può essere sottile: il settore illegale viola una norma penale e di conseguenza è anche sommerso, il settore sommerso viola una norma civile; un'attività è inclusa nel sommerso se può essere svolta anche in modo regolamentato e legale.**

Ciò che distingue **l'economia sommersa** da **l'economia informale** è la ragione di fondo che spinge i produttori ad operare su piccola scala e a non registrarsi: nel caso dell'economia sommersa vi è la volontà di sottrarsi all'applicazione di regole e/o di evadere una tassazione/contribuzione; nel caso dell'economia informale vi è alla base la mancanza di risorse o di know-how.

Il concetto di sommerso economico non va confuso con il termine economia informale, che non è sinonimo di attività nascosta al fisco, poiché fa riferimento agli aspetti strutturali dell'attività produttiva e non alla problematica dell'assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi. Le attività informali sono incluse nell'insieme dell'economia non osservata perché, date le loro caratteristiche, sono difficilmente rilevabili in modo diretto.

L'introduzione del nuovo **standard Sec2010** per la compilazione dei conti nazionali, l'Istat ha rinnovato profondamente le metodologie di stima delle componenti dell'economia sommersa e ne ha introdotte alcune relative alle attività illegali.

LE COMPONENTI DELL'ECONOMIA NON OSSERVATA

Anni 2018-2021, valori in milioni di euro, incidenze sul Pil in valori percentuali

COMPONENTI	2018		2019		2020		2021	
	milioni di euro	incidenza %	milioni di euro	incidenza %	milioni di euro	incidenza %	milioni di euro	incidenza %
Economia sommersa	188.931	10,7	183.893	10,2	157.346	9,5	173.886	9,5
da Sottodichiarazione	93.953	5,3	90.397	5,0	79.713	4,8	91.378	5,0
da Lavoro irregolare	78.034	4,4	77.033	4,3	62.407	3,8	68.124	3,7
Altro	16.944	1,0	16.463	0,9	15.226	0,9	14.384	0,8
Attività illegali	19.238	1,1	19.411	1,1	17.283	1,0	18.155	1,0
Economia non osservata	208.169	11,8	203.304	11,3	174.629	10,5	192.042	10,5
Valore aggiunto	1.589.576	-	1.611.368	-	1.502.861	-	1.637.288	-
PIL	1.771.391	-	1.796.649	-	1.661.240	-	1.822.345	-

L'economia non osservata aumenta del 10,0%, stabile al 10,5% l'incidenza sul Pil ma resta inferiore al periodo pre-pandemia



Nel **2021** il valore dell'**economia non osservata** raggiunge **192** miliardi di euro. L'**economia sommersa** si attesta a poco meno di **174** miliardi di euro, mentre le **attività illegali** superano i **18** miliardi. Rispetto al 2020, il valore dell'economia non osservata cresce di 17,4 miliardi, ma la sua incidenza sul Pil resta invariata (10,5%).

Le **unità di lavoro irregolari** sono **2 milioni 990mila**, con un aumento di circa 73mila unità rispetto al 2020.

160 mld

Il valore dell'economia sommersa da sotto-dichiarazione e lavoro irregolare nel 2021 (+17,4 miliardi rispetto al 2020)

L'incidenza delle due componenti sul Pil registra un lieve aumento (+8,7%)

+14,6%

La crescita del valore aggiunto connesso alla sotto-dichiarazione rispetto all'anno precedente

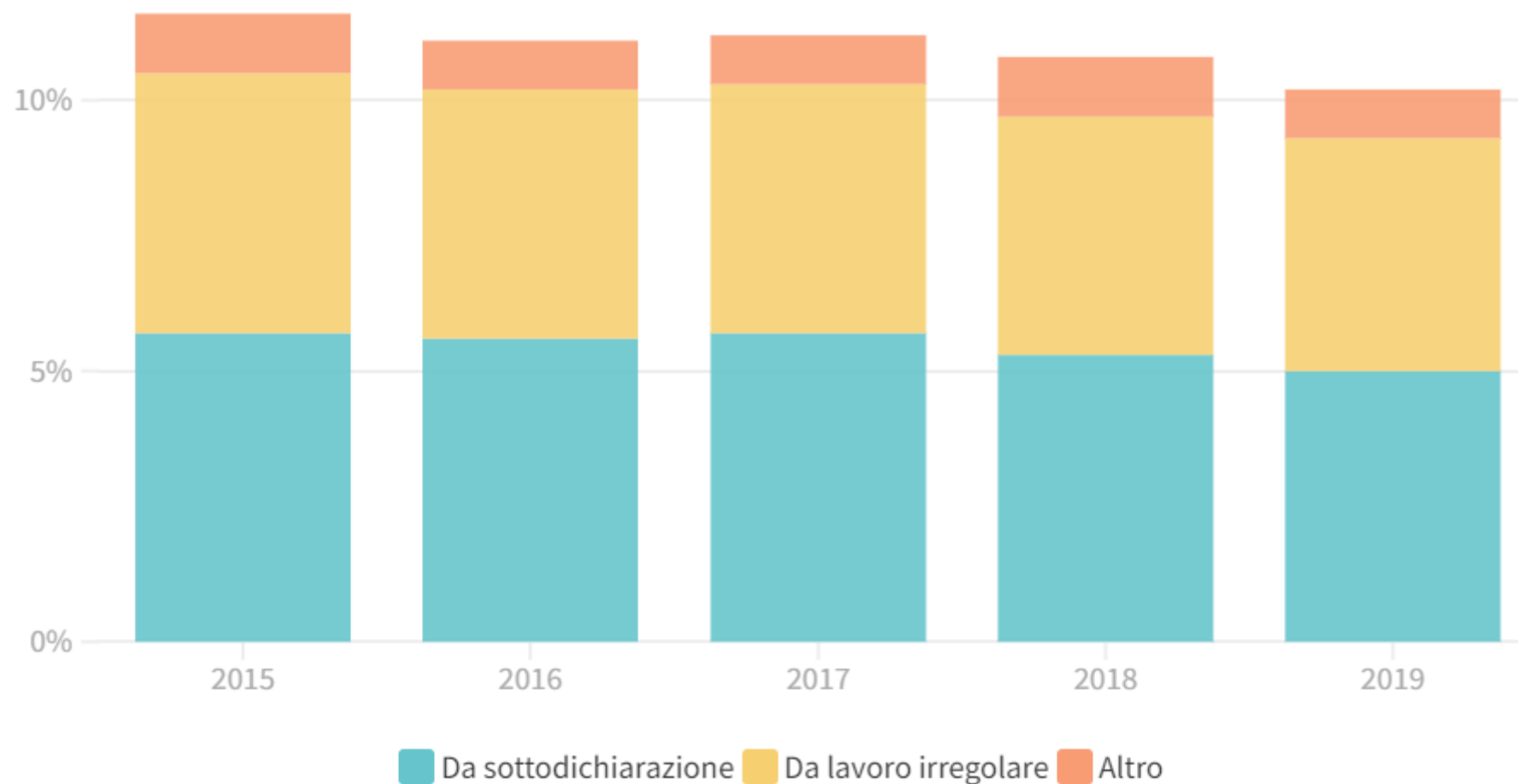
+2,5%

L'aumento delle unità di lavoro irregolari rispetto al 2020

La componente del lavoro non regolare dipendente cresce dell'1,5% (+33,2mila unità), quella del lavoro indipendente del 5,1% (+39,3mila unità)

La maggior parte dell'economia sommersa riguarda sottodichiarazione e lavoro irregolare

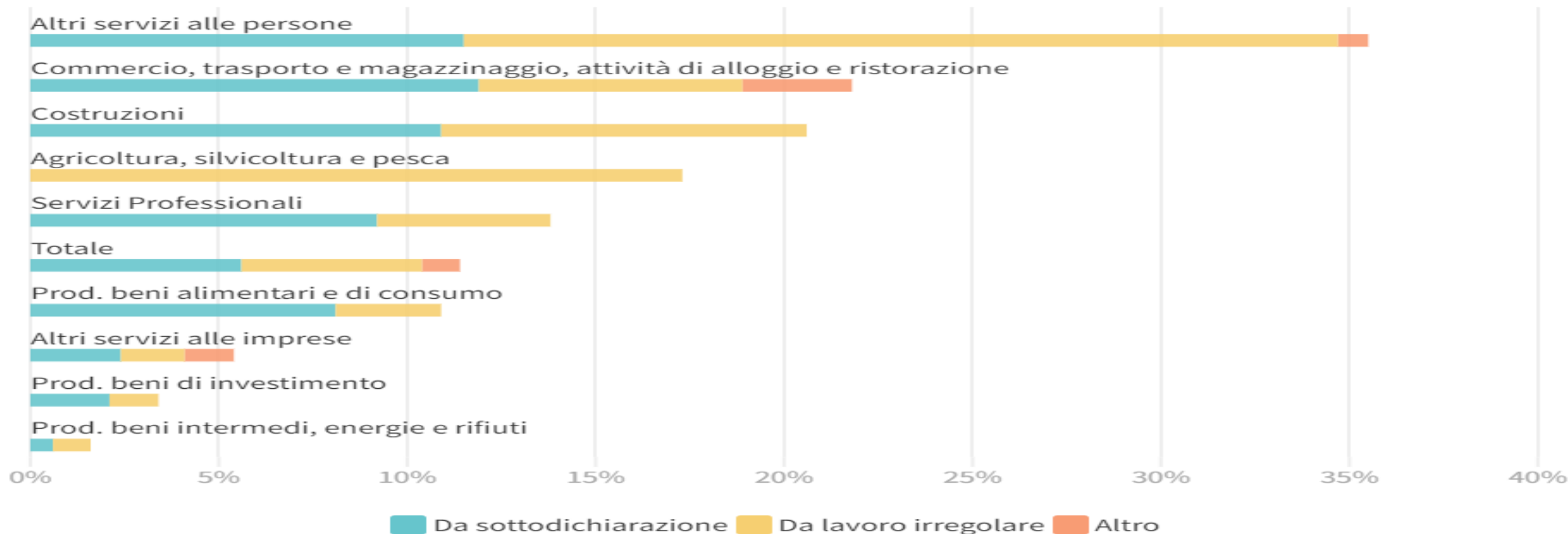
Incidenza sul Pil delle componenti dell'economia sommersa



Fonte: [Istat](#).

I settori dei servizi e delle costruzioni sono quelli in cui l'incidenza del nero è maggiore. Nei servizi alle persone, la quota di economia sommersa stimata è superiore a un terzo del totale del valore aggiunto. Da notare anche il peso del lavoro nero nel settore primario, pari a quasi un quinto del totale del valore aggiunto.

Incidenza delle componenti dell'economia sommersa sul valore aggiunto, per attività economica



L'economia non direttamente osservata pone problemi di stima a causa della:

- mancanza totale dell'informazione (attività non registrate, mancato aggiornamento dei registri);**
- distorsione delle informazioni disponibili (sottodichiarazione di produzione e valore aggiunto).**

In questo senso, per valutare esaurientemente gli aggregati economici l'ISTAT opera:

- a) una correzione della sottodichiarazione del fatturato attraverso controlli di coerenza tra occupazione dichiarata e voci di conto economico (specie per le imprese con meno di venti dipendenti);**
- b) una stima esaustiva dell'input di lavoro mediante l'integrazione di fonti informative osservabili e fonti informative che rendono possibile una stima dell'occupazione non regolare;**

c) un utilizzo delle stime dell'input di lavoro come coefficienti di espansione dei valori medi pro capite rilevati e già corretti per sottodichiarazione;

d) una verifica della consistenza degli aggregati economici attraverso tecniche di bilanciamento tra fonti e impieghi per parti di attività economica.

L'Istituto Nazionale di Statistica considera l'utilizzazione di lavoro non regolare nel processo produttivo e la sottodichiarazione della produzione i due aspetti che maggiormente caratterizzano la componente sommersa dell'economia.

<https://www.lavoce.info/archives/90339/economia-sommersa-in-sei-grafici/>

Ammonta a 119 miliardi di euro l'ammontare del sommerso in Italia. È quanto emerge da uno studio condotto dal Dipartimento Economia impresa e società dell'università della Tuscia, che ha esaminato i dati delle ultime dichiarazioni dei redditi, relative al 2017, e li ha messi a confronto con i consumi delle famiglie nello stesso anno. Esiste, rileva l'indagine, un divario del 17,5% tra il reddito disponibile degli italiani e le loro spese. In sostanza, pur ipotizzando che non sia stato risparmiato nulla da nessuno in Italia nel 2017, si sono spesi 118,8 miliardi in più di quanto è stato dichiarato (e che al massimo poteva essere speso). La ricerca attiene al reddito delle persone fisiche e non riguarda l'Iva e la sua eventuale evasione. Per questo i numeri sono inferiori rispetto agli oltre 200 miliardi di economia sommersa stimati complessivamente dall'Istat. Guardando alle singole Regioni, al primo posto la percentuale di divario più alta nel sommerso si registra in Campania (29,02%), segue la Calabria (26,77%) e la Sicilia (26,51%); la percentuale più bassa è invece rilevata nelle Marche (1,17%).

FIGURA 5. PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ ILLEGALE

Anni 2018-2021, miliardi di euro

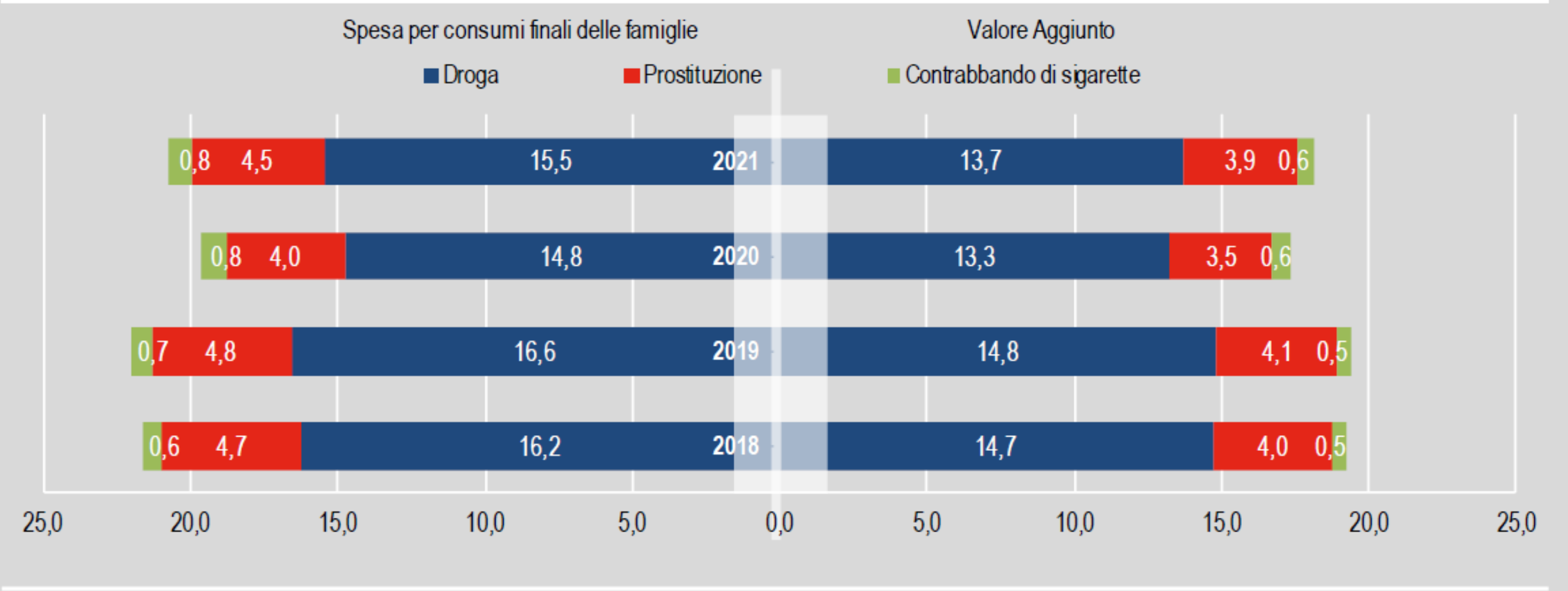
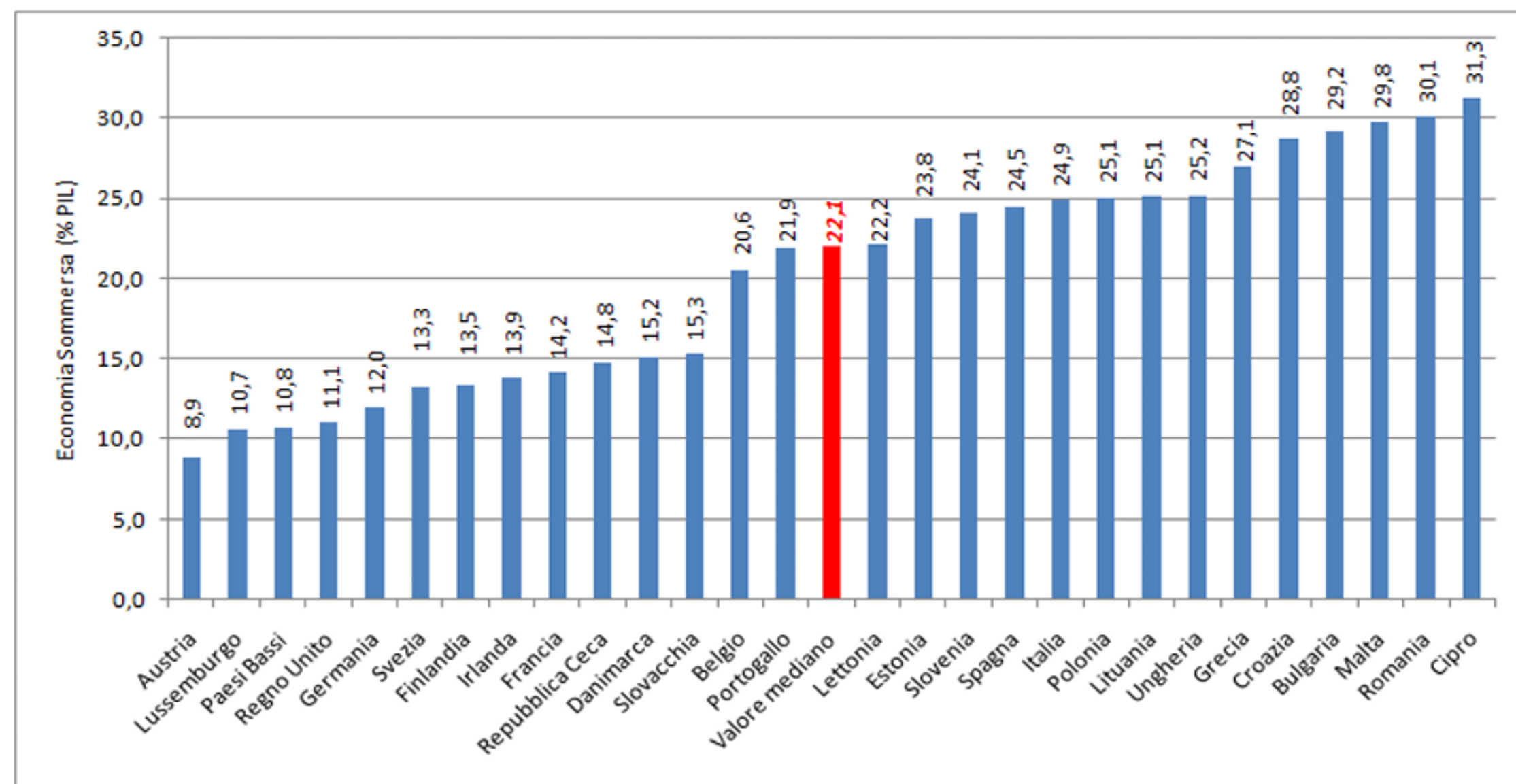


Figura 2 Economia sommersa per Paese Membro, Valore medio periodo 1991-2015



Fonte: Elaborazione dati Medina e Schneider 2017.